



Informazioni pratiche sulla GMG 2013 a Rio de Janeiro

Mons. Joel Portella Amado

Direttore Generale

Comitato Organizzatore Locale GMG 2013

1. La preparazione e la realizzazione della GMG Rio 2013 dovrà considerare due aspetti specifici del Brasile:
 - 1.1. Il Brasile è un paese di grandi dimensioni geografiche, il che implica grandi distanze. Questo fatto inciderà direttamente nella realizzazione delle *Giornate nelle Diocesi*, che in questa GMG verranno chiamate *Settimana Missionaria*.
 - 1.2. Il sistema federativo è strutturato in tre livelli di governo e richiede accordi tra questi tre livelli, il che può occasionalmente rallentare il processo di preparazione.
2. La città di Rio de Janeiro, capitale dell'omonimo stato, vive un momento che possiamo chiamare di pacificazione e sviluppo.
 - 2.1. Per alcuni decenni, la città ha sperimentato alti indici di violenza, con la riduzione dell'azione dello Stato e la presenza del crimine organizzato, specialmente nelle zone più povere.
 - 2.2. Negli ultimi anni, tuttavia, si osserva l'impegno dei governi e della società civile in generale per quanto riguarda la pacificazione della città. Per pacificazione si intende non solo la riduzione degli indici di violenza ma anche un insieme di attitudini di diversi settori, come, per esempio, l'inserimento nel mercato di lavoro, gli investimenti nella sanità e nei trasporti.
 - 2.3. Oggi, la città di Rio de Janeiro può contare su un volume significativo di investimenti pubblici che le permettono di raggiungere, nel medio termine, un notevole miglioramento della qualità della vita per i suoi abitanti e anche, ovviamente, per coloro che la visitano.
 - 2.4. Un altro segno di trasformazione della città di Rio di Janeiro riguarda l'attuale allineamento politico dei tre livelli di governo. Essendo il Brasile una repubblica federativa, il governo è articolato nei livelli federale, statale e municipale. Per decenni si sono verificati conflitti fra questi tre livelli, con risultati ovviamente negativi per la città.
3. Per quanto riguarda l'ambito ecclesiale, la Chiesa di Rio de Janeiro, a partire dalle conclusioni della Conferenza di Aparecida, dalle attuali Direttive Generali dell'Azione Evangelizzatrice per la Chiesa in Brasile e dall'11° Piano Pastorale Arcidiocesano, vive un momento di forte coscienza missionaria, con buoni rapporti con i tre livelli delle istituzioni governative e con la società civile in generale. Non si tratta certo di accordo unanime con la società civile e nemmeno di subordinazione al potere pubblico, ma di riconoscimento del fatto che la missione oggi passa necessariamente per la presenza attiva nei diversi settori della vita della città, in un atteggiamento di dialogo, annuncio e solidarietà.



4. È grazie a questa rivitalizzazione che la città di Rio de Janeiro è stata scelta come sede di grandi eventi.
 - 4.1. In realtà, la vita della città è sempre stata segnata da grandi eventi. Alcuni fanno già parte della vita della città e si svolgono ogni anno: il carnevale, la festa di capodanno, ecc. Altri sono eventi specifici, per i quali si è scelta la città come sede: competizioni sportive (Giochi Panamericani 2007, Giochi Militari 2011, Coppa del Mondo 2014, Olimpiadi 2016), manifestazioni artistiche (Rock in Rio) o di carattere sociale (Rio+20).
 - 4.2. Interessante osservare la riscoperta del carnevale di strada. Nel periodo più critico della vita della città, questo tipo di celebrazione culturale era sparita. Ora, con la rivitalizzazione della città, il carnevale è tornato nelle strade; in alcuni quartieri si può già percepire il carattere familiare di questa festa popolare.
5. In questo senso, possiamo dire che la Giornata Mondiale della Gioventù 2013 si inquadra perfettamente nella città di Rio de Janeiro di oggi e che per di più potenzierà e catalizzerà l'attuale momento storico della città.
6. Non si tratta di presentare Rio de Janeiro come la migliore città possibile. In realtà è come tutte le altre città con più di cinque milioni di abitanti (Rio ne ha più di sei milioni).
 - 6.1. Rio de Janeiro affronta anche problemi come l'insufficiente distribuzione dei redditi, che genera povertà e disoccupazione, la carenza di alloggi, un sistema igienico-sanitario di basso livello, e le sfide ambientali.
 - 6.2. La differenza è che oggi la città di Rio de Janeiro sta facendo qualcosa per se stessa.
7. Un elemento merita di essere sottolineato, poiché da esso dipendono decisioni e orientamenti per la Giornata:
 - 7.1. I grandi eventi stanno ricevendo dalle autorità brasiliane un trattamento speciale. A partire dalla Coppa del Mondo, questi eventi stanno facendo nascere in Brasile una legislazione *ad hoc*, conosciuta come *Legge Generale della Coppa*. Questa legge è stata approvata il 28 marzo dalla Camera dei Deputati per poi passare al Senato, dato che in Brasile vige il sistema bicamerale. In seguito, dovrà essere promulgata dal Presidente della Repubblica.
 - 7.2. Quel che interessa la Giornata Mondiale della Gioventù è l'inserimento della GMG nella lista dei grandi eventi e la regolamentazione di questi eventi; fra i vari aspetti, sono importanti le norme relative ai visti e ai volontari, come verrà illustrato in seguito. Non sono invece rilevanti per la Giornata tutti gli altri aspetti legati agli eventi sportivi, come la vendita dei biglietti di ingresso o il permesso per le bevande alcoliche negli stadi.
8. Geografia della GMG Rio 2013
 - 8.1. La sede della GMG sarà la città di Rio de Janeiro, i cui confini territoriali coincidono con quelli dell'Arcidiocesi di Rio de Janeiro: una città, una diocesi.
 - 8.2. Tuttavia, così come le grandi città hanno le loro diocesi suburbicarie, la GMG di Rio 2013 avrà tre sotto-sedi:



- Arcidiocesi di Niteroi (centro)
- Diocesi di Nova Iguaçu
- Diocesi di Duque de Caxias

9. La preparazione della GMG Rio 2013 è iniziata il 21 agosto 2011, giorno in cui il Santo Padre ha dichiarato che Rio de Janeiro sarebbe stata la sede della GMG successiva.

9.1. I ritmi di lavoro presentano alcune peculiarità:

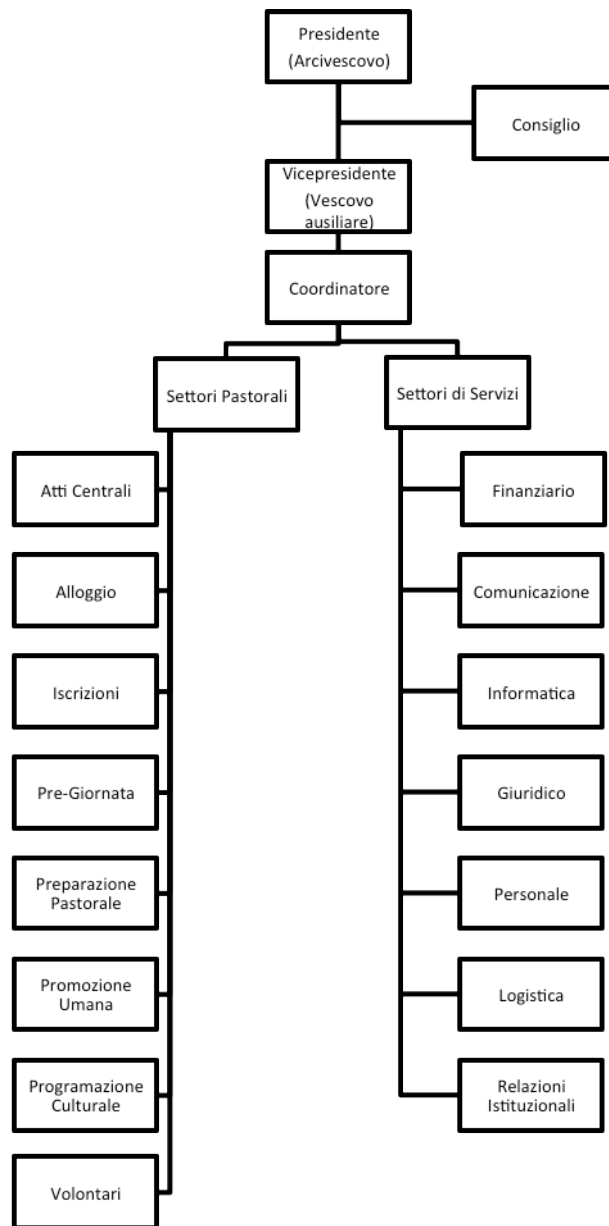
- Il periodo tra l'annuncio del Santo Padre e la GMG è breve
- Il paese è grande
- Le questioni burocratiche dovranno, alcune volte, passare per i tre livelli governativi precedentemente menzionati.

9.2. Per questo motivo, la Croce e l'Icona sono già state consegnate a Madrid. Siamo testimoni del bene che il pellegrinaggio della Croce e dell'Icona sta portando in tutto il paese, tra giovani e non giovani, in ambienti diversi, ecc.

10. Il COL (Comitato Organizzatore Locale) di Rio si è organizzato così:

10.1. Seguiamo gli orientamenti dello *Schema Operativo per gli Organizzatori delle GMG*, fornito dal Pontificio Consiglio per i Laici, e l'esperienza del COL di Madrid, che ci ha ricevuto diverse volte.

10.2. Stiamo adattando l'evento alla nostra realtà, cercando di mettere sempre in rilievo la dimensione pastorale in ogni settore, anche quelli che possono sembrare più strettamente tecnici.



11. La preparazione della GMG 2013 nell’Arcidiocesi di Rio de Janeiro prevede questi passi:
 - 11.1. Potenziamento del Settore Gioventù: pluralità di modi di vivere la Fede.
 - 11.2. Veglia il secondo venerdì di ogni mese, nel Santuario Nazionale di Adorazione, con la presenza di giovani provenienti anche da fuori città e in collegamento internet, per esempio, con il Portogallo. Per unirsi a questa veglia: www.rio2013.com
 - 11.3. Elaborazione di sussidi di diversi tipi: pubblicazioni, testi per il sito web.
 - 11.4. Siamo in attesa del Messaggio del Santo Padre per la GMG 2013 per poter elaborare, a partire da esso, testi di riflessione per i giovani, da mettere a disposizione anche sul sito web della GMG.
 - 11.5. La preghiera della GMG dovrebbe essere disponibile entro Pasqua.



11.6. L'inno dovrà essere pronto nel mese di luglio.

- Il ritardo, nel caso della preghiera e dell'inno, è dovuto al desiderio di partecipazione dei giovani, così com'è avvenuto con il logo della GMG.
- Per quanto riguarda l'inno, abbiamo ricevuto circa 180 proposte. Per questo aspetto, se sarà necessario, il Settore della Preparazione Pastorale potrà spiegarvi come ci stiamo orientando, affinché possiate dirci se stiamo seguendo la strada giusta.

11.7. Durante la preparazione faremo tre *simulazioni*, ossia tre eventi direttamente connessi a determinati aspetti della GMG.

- Il primo di questi eventi si terrà il 19 maggio e consisterà in una specie di prova di catechesi. Ci saranno circa 35 luoghi, in cui riuniremo le parrocchie, i movimenti e le associazioni il sabato mattina per vivere passo per passo un'esperienza di catechesi. Questa esperienza sarà vissuta non solo dai giovani, ma da persone di tutte le età, poiché la GMG si rivolge ai giovani ma non si limita a loro. In questo modo vogliamo verificare, principalmente, come funzioniamo nel campo dell'organizzazione locale e del trasporto.
- Il secondo evento sarà dal 20 al 22 luglio, un anno prima della GMG 2013, e includerà le varie attività della Giornata, anche se in scala molto minore. Intendiamo così verificare il comportamento delle diverse strutture pensate dal COL di Rio nel momento in cui dovranno funzionare insieme.
- Il terzo evento sarà il prossimo Incontro internazionale dei Delegati di pastorale giovanile, che avrà luogo nel mese di novembre. Vogliamo valutare la partecipazione dei volontari, la loro capacità di lavorare insieme, lo spirito di iniziativa e la loro creatività, così come alcuni aspetti relativi alla mobilità urbana.

12. Le celebrazioni principali

12.1. Abbiamo già deciso i luoghi, nella città di Rio de Janeiro, dove queste celebrazioni avranno luogo. Nel processo di selezione abbiamo considerato diverse possibilità, senza trascurarne nessuna. Abbiamo anche ascoltato le autorità dei tre livelli di governo e i tecnici dei settori più diversi, arrivando a una conclusione. I membri del Pontificio Consiglio per i Laici, che sono stati a Rio de Janeiro nell'inizio del mese di marzo, hanno visitato alcuni di questi luoghi. Sfortunatamente però non siamo ancora in condizione di annunciare le sedi delle celebrazioni principali. Il primo motivo è che i proprietari o i responsabili delle aree interessate devono ancora dare un consenso definitivo. Crediamo che questo accadrà nei prossimi 60 giorni. Le trattative sono già in fase avanzata e abbiamo l'approvazione iniziale, ma questa da sola non basta.

12.2. Un'altra ragione riguarda l'impatto che l'uso di alcuni spazi avrà sulla vita di coloro che risiedono nelle vicinanze. Questi devono essere adeguatamente informati e si devono trovare soluzioni che soddisfino tutti.

13. Le celebrazioni speciali sono già state definite dal COL, ma dipendono dall'approvazione degli organismi direttamente legati al Santo Padre. Per noi, le *celebrazioni speciali* sono:

13.1. Quelle che avranno la presenza del Santo Padre e che saranno proprie della GMG di Rio.



13.2. Quelle che, pur non avendo la presenza del Santo Padre, mobiliteranno un gran numero di persone o avranno un impatto importante sulla GMG.

14. Gli eventi culturali:

14.1. Allestimento di circa 25 palchi sparsi per la sede della GMG e le sedi secondarie.

14.2. Ogni palco avrà un sistema base di audio e luci.

14.3. I paesi e i movimenti che desiderano partecipare dovranno solo organizzarsi e mettersi in contatto con: cultura@rio2013.com (Pe. Marcos e Gustavo Ribeiro)

15. Catechesi:

15.1. Come sedi si darà priorità alle chiese, ma si utilizzeranno anche altri tipi di locali.

15.2. Organizzazione per gruppi linguistici.

15.3. Si farà il possibile affinché l'alloggio sia vicino al luogo in cui si svolge la catechesi.

15.4. Abbiamo suddiviso tutta l'Arcidiocesi in parrocchie, trasformando ciascuna di esse in un nucleo che riunisce alloggio e catechesi. Poiché le catechesi si svolgono in tre giorni e implicano una maggior mobilità rispetto alle celebrazioni principali e speciali, e poiché gli eventi culturali si terranno in diverse parti della città, ci sarà anche una riduzione della mobilità urbana. I pellegrini avranno bisogno di spostarsi per distanze maggiori solo in momenti specifici.

15.5. Per questo, è fondamentale che le iscrizioni vengano fatte il prima possibile, fornendo i dati relativi a lingua, età e sesso.

16. Iscrizioni:

16.1. Conosciamo le Giornate e le loro organizzazione e sappiamo quanto i numeri sono importanti, specialmente il numero di pellegrini

16.2. Lavoriamo su alcuni principi comuni a tutte le Giornate:

– Coordinamento tra alloggi, catechesi e lingua.

– Poiché tutti sono pellegrini, tutti devono iscriversi.

16.3. I Vescovi avranno un sistema d'iscrizione specifico come nelle precedenti GMG.

16.4. Le iscrizioni saranno aperte il prossimo mese di luglio sul sito della GMG.

16.5. Due fasi, come d'abitudine:

– Dati generali

– Dati più specifici.

– É importante che, almeno la prima fase di iscrizione venga fatta nel più breve tempo possibile. Considerando la geografia della città e il modo in cui essa è organizzata, è molto importante avere i numeri, anche se non definitivi, il prima possibile.

16.6. Per la GMG e per la Settimana Missionaria (Giornate delle Diocesi) ci sarà, al momento dell'iscrizione, una richiesta specifica che darà la possibilità ai pellegrini di indicare il luogo scelto e di ottenere informazioni più specifiche.

16.7. I gruppi possono organizzarsi nella quantità che desiderano. Per l'organizzazione della GMG Rio 2013, per quanto riguarda i nuclei lingua-catechesi-alloggio, saranno accolti in sottogruppi di 50 pellegrini. Il sistema permetterà l'iscrizione di un numero illimitato di



pellegrini, sapendo tuttavia che, per ogni 50 pellegrini, sarà necessario aprire un nuovo sottogruppo.

16.8. Questa “suddivisione” è stata fatta per un miglior trattamento dei pellegrini e per l’organizzazione dell’alloggio, adeguato alla geografia della città.

16.9. Ogni gruppo e ogni sottogruppo dovranno indicare un responsabile di riferimento ma anche un vice-responsabile, in modo tale da poter avere sempre un referente con cui comunicare in caso di necessità. Questo team di responsabile e vice-responsabile dovrebbe essere possibilmente composto da un ragazzo e una ragazza.

17. Pacchetti:

17.1. Nell’organizzazione dei pacchetti, seguiamo la logica propria della GMG.

17.2. Pertanto, ci saranno tre tipi di “pacchetti”.

- Completo: dal 23 al 28 luglio (da martedì a domenica)
- Fine settimana: Via Crucis, Veglia e Messa finale
- Solamente Veglia e Messa finale

17.3. Ogni pacchetto, come di consueto, darà diritto alla sacca del pellegrino, che tra l’altro includerà:

- Materiale per la preghiera
- Cartina geografica
- Programma della GMG
- Indicazioni su come spostarsi e dove mangiare, ecc.

18. Visti:

18.1. Visto previo: Il Brasile segue il principio della reciprocità. Se un paese richiede il visto per l’ingresso dei cittadini brasiliani, lo stesso accade in Brasile per coloro che hanno il passaporto emesso dagli stessi paesi. Per questo motivo, ogni pellegrino deve verificare come il suo paese regola l’ingresso dei cittadini brasiliani.

18.2. Il Brasile non ha rappresentanze diplomatiche in soli 32 paesi. In questi casi, ci si deve rivolgere all’ambasciata o al servizio consolare più vicino.

18.3. In virtù della Legge Generale della Coppa (vedi sopra al paragrafo 7.1), dovrà esserci un trattamento differenziato per i visti dei partecipanti ai grandi eventi. Per i pellegrini, sono fondamentali due aspetti:

- Accreditamento, cioè, come identificare il pellegrino, in modo che non gli venga negato il visto o che non venga respinto al suo ingresso in Brasile
- Tassa

18.4. Per quanto riguarda l’accreditamento, Il Ministero degli Esteri del Brasile ha emesso le seguenti direttive:

- Tutti i pellegrini dovranno avere un documento che attesti la loro partecipazione alla GMG.
- Ci sarà un modulo elaborato dalle autorità brasiliane. Questo modulo dovrà essere compilato al termine dell’iscrizione e presentato all’autorità consolare di riferimento.



- Il settore brasiliano di immigrazione, dato che richiederà soltanto questo documento di identificazione, accetta solo documenti individuali.
 - Questo documento dovrà essere convalidato da un'autorità ecclesiastica del paese d'origine (Nunziatura, Conferenza Episcopale, Vescovo diocesano ecc.)
 - Ci è stata manifestata l'esigenza che questo documento contenga anche la foto del pellegrino. Stiamo cercando di far capire alle autorità del settore immigrazione che la foto non è effettivamente necessaria, essendo sufficienti nome e cognome del pellegrino e i dati del passaporto. Tuttavia, non siamo ancora riusciti a convincere le autorità del settore immigrazione.
- 18.5. Questo accreditamento servirà tanto per il visto previo, rilasciato dagli uffici consolari brasiliani, quanto per l'autorizzazione all'ingresso in territorio brasiliano.
- 18.6. Tutti i pellegrini – anche quelli senza necessità di visto previo - dovranno sempre avere con sé questo documento di accreditamento, in modo che i funzionari dell'immigrazione non possano esercitare, discrezionalmente, il potere di autorizzare o rifiutare l'ingresso in Brasile.
- 18.7. Ricordiamo che, per i paesi di visto previo, ossia per i paesi in cui il visto deve essere ottenuto negli uffici consolari brasiliani, non è previsto il rilascio del visto al momento dell'arrivo al Brasile. La legge brasiliana in questi casi è molto severa: in mancanza di visto, determina il ritorno immediato al paese d'origine, con multa alla compagnia aerea. Per questo è importante che ogni pellegrino verifichi se tra il suo paese e il Brasile, considerando il principio di reciprocità, è richiesto il visto previo.
- 18.8. Attenzione anche a chi risiede in un paese, ma è cittadino e dunque ha il passaporto di un altro paese. Questo vale specialmente per i sacerdoti, i missionari e le religiose. Ciò che conta non è il paese da cui il pellegrino proviene, ma il paese che ha emesso il suo passaporto. Questo è un principio internazionale.
- 18.9. Per muoversi a Rio de Janeiro, le autorità d'immigrazione raccomandano di portare con sé una fotocopia del passaporto e, se è stato emesso, anche del visto. Insieme a queste fotocopie, bisognerà portare sempre con sé il modulo di accreditamento. Questi saranno i documenti che verranno richiesti.
- 18.10. Per quanto riguarda la tassa per il rilascio del passaporto, la legge brasiliana vieta di rinunciarvi; in altre parole, il governo non può semplicemente decidere di non raccogliere l'importo previsto dalla legge, a detrimento delle casse dello Stato. Al momento attuale, possiamo solo affermare che non sarà possibile ottenere l'esenzione da questa tassa. Si dovrà fare attenzione anche nei paesi in cui, oltre alla tassa per il rilascio del visto, è richiesto il pagamento di tasse per servizi locali. Il Brasile, per il principio di reciprocità, esige anche il pagamento di tali tasse, senza alcuna possibilità di esenzione.
19. Vaccini:
- 19.1. Il Brasile non richiede vaccinazioni per l'ingresso nel suo territorio.



- 19.2. Tuttavia, ogni pellegrino dovrà verificare quali sono le vaccinazioni che il suo paese richiede a chi proviene dal Brasile ed effettuarle, poiché al momento del ritorno rischia di non poter rientrare nel proprio paese.
- 19.3. Nel caso del Brasile, anche se non è richiesto dalla legge, è fortemente consigliato di vaccinarsi contro la febbre gialla entro 15 giorni (quindici, non meno!) prima dell'ingresso nel paese. Questo vale in particolare per coloro che parteciperanno alla Settimana Missionaria nelle zone interne del paese, ma anche per coloro che verranno solo alla GMG.

20. Alloggio:

- 20.1. Tre tipi:
 - Hotel
 - Famiglie: in questo momento è in corso la campagna per l'ospitalità.
 - Scuole, parrocchie, ecc.
- 20.2. Hotel: la ricettività alberghiera di Rio de Janeiro non è sufficiente per accogliere tutti i pellegrini.
- 20.3. Questo ci lascia due altre opzioni che rispecchiano molto bene lo spirito del pellegrinaggio della GMG: l'alloggio in famiglia o presso scuole, parrocchie, ecc. (alloggio semplice)
- 20.4. Ogni parrocchia dell'Arcidiocesi di Rio de Janeiro e delle sue sotto-sedi è considerata un nucleo di alloggio e catechesi.
- 20.5. Rio de Janeiro ha una bella storia di accoglienza familiare: le visite del Papa a partire dal 1980. L'ultima, nel 1997, è stata una meravigliosa esperienza di accoglienza. Molte amicizie proseguono ancora oggi.
- 20.6. Negli alloggi, i ragazzi e le ragazze dormiranno separati, anche se sposati.

21. Pasti:

- 21.1. Doppio sistema: ticket (buoni pasto) e pasti confezionati.
- 21.2. Ticket: fino alla Veglia il pellegrino potrà utilizzare i ticket per consumare i pasti nei locali accreditati. Stiamo lavorando per avere un gran numero di locali accreditati.
- 21.3. Veglia e Messa finale: pasti confezionati, con una alimentazione equilibrata.

22. Trasporti:

- 22.1. La città di Rio de Janeiro è un rettangolo circondato da mare e montagne. All'interno della città ci sono due grandi massicci e questa geografia influisce sul sistema di trasporti.
- 22.2. La rete stradale della città oggi è composta da *arterie* attraverso le quali circola la maggior parte dei trasporti. Il settore dei trasporti è attualmente tra quelli in cui attualmente si sta investendo di più.
- 22.3. Per agevolare gli spostamenti durante la GMG, dovrà essere definito uno dei due seguenti sistemi: un'unica tessera (card), ossia un abbonamento valido per tutti i viaggi, o più biglietti da utilizzare per i singoli viaggi.



- 22.4. Non è stato ancora scelto uno dei due sistemi perché a Rio de Janeiro il sistema di trasporti è gestito da un'azienda privata, con la quale è necessario discutere molto e dimostrare che la GMG non è un'occasione per ricavare profitti. Il governo può essere d'aiuto, ma non può intervenire direttamente.
23. Tutto questo complesso di situazioni verrà gestito dalla Centrale Operativa della città di Rio de Janeiro.
- 23.1. La Centrale Operativa è simile a quelle presenti in altre grandi città, con la differenza che è in grado di gestire diverse situazioni contemporaneamente e in tempo reale. Non è una centrale che, per esempio, gestisce soltanto il traffico, o la carenza di energia elettrica, o le emergenze meteorologiche. La Centrale Operativa è preparata ad affrontare tutte queste situazioni, insieme, nel momento si verificano.
- 23.2. Una grande prova per questa Centrale Operativa è stata la visita del presidente Obama a Rio. È dalla Centrale Operativa che le agenzie del Brasile e del Presidente degli Stati Uniti hanno gestito tutta la sicurezza.
- 23.3. Nella sua visita a Rio de Janeiro, il Pontificio Consiglio per i Laici ha visitato questa Centrale.
24. Comunicazione:
- 24.1. Il Settore Comunicazioni è attivo sin dal primo momento dell'indicazione di Rio de Janeiro come sede della GMG.
- 24.2. Abbiamo il sito: www.rio2013.com
- 24.3. Il sito attualmente è in inglese, portoghese e spagnolo, ma dovrà essere tradotto in altre lingue.
- 24.4. Stiamo lavorando per avere alcune applicazioni: il conto alla rovescia dei giorni, la Guida del pellegrino (nella città di Rio de Janeiro e in conformità con il programma della GMG) e il "Segui la Croce", che consente di accompagnare il pellegrinaggio della Croce e dell'Icona.
25. Volontari:
- 25.1. La legislazione brasiliana è molto restrittiva per quanto riguarda il lavoro volontario, sia brasiliano che straniero. Per poter accogliere volontari internazionali, siamo in attesa dell'inserimento della GMG nella categoria dei grandi eventi (vedi paragrafo 7.1).
- 25.2. Se desiderate informazioni sul volontariato, scrivete a volunt@rio2013.com.
26. Eredità:
- 26.1. Sappiamo che nessuno rimane indifferente dopo una GMG. Pertanto, vogliamo sottolineare che la prima grande eredità della GMG è la testimonianza che è possibile vivere secondo il Vangelo ed essere una persona sana e normale. Non un extra-terrestre.
- 26.2. Oltre a questa testimonianza, la GMG Rio 2013 vuole lasciare altre tre eredità:
- Pastorale: Istituto per la Gioventù, con la sua prima opera: la "Guida del Giovane Discepolo Missionario".



- Promozione umana: per i giovani cattolici o non cattolici, l'amore di Gesù Cristo come una forza per prevenire o superare la tossicodipendenza.
- Ecologico: stiamo cominciando a pensare a una GMG in linea con l'attuale coscienza ecologica. Avremo bisogno di fare molti e molti passi in questo campo, ma siamo felici ed entusiasti di questa possibilità.